

Credito. Vuoto di quasi un anno: cancellata la corrispondenza interna tra gli ex vertici e i dirigenti della banca

Bpvi, sparite dai server le mail di Zonin

Viola: «Non credo che l'aumento sarà di 6,5 miliardi, l'auspicio è chiudere entro l'estate»

Fabio Pavesi
Si tinga anche di giallo la drammatica vicenda della Popolare di Vicenza. La malage- stia che ha portato al dissesto la banca veneta è che il Cda ha deciso con forza di denunciare con l'atto di citazione che documenta illeciti e irregolarità gravi nella conduzione dell'istituto da parte dei vecchi vertici si arricchisce di un particolare inquietante. Sarebbero infatti sparite dai server le mail e quindi la corrispondenza interna tra gli ex vertici e dirigenti della Popolare vicentina.

Come recita l'atto depositato dai legali della banca al tribunale di Venezia: «La ricostruzione delle vicende oggetto del presente giudizio, già di per sé molto complessa e laboriosa, ha trovato un (ulteriore) ostacolo nel fatto che tutte le mail dei principali soggetti coinvolti sono state cancellate dal server della Banca e - incredibilmente - non conservate nel sistema di backup, il quale registra un vuoto di quasi un anno». Quel vuoto, quella strana sparizione non solo è lungo, ma è significativo. Il vuoto informativo va dalla maggio 2014, amaro 2015, guarda caso in concomitanza degli ultimi aumenti di capitale e della campagna "svuotafondo" con cui la Banca si è liberata delle azioni proprie che aveva in portafoglio.

Iniziativa, queste, che sono state, come si vedrà, terreno di una serie di condotte illecite volte a far figurare una "solida" situazione della banca, in realtà assai diversa. Per questo è significativo che nel 2014 infatti si avvertirono i primi sinistri scricchiolii. La Vicenza chiederà infatti quell'esercizio di bilancio con la prima perdita importante e che comincerà a so-

lvere dubbi sul reale stato di salute dell'istituto. Il 2014 vede perdite per 758 milioni, con le rettifiche sui crediti malati andate al raddoppio e che pesano per il 90% sui ricavi. Il primo choc, con la banca impegnata a varare ben due aumenti di capitale in rapida successione tra il 2013 e il 2014, segno della necessità di elevare il patrimonio.

Sulla vicenda è intervenuto Fabrizio Viola, amministratore delegato della Banca Popolare di Vicenza, intervistato da a Focus Economia su Radio 24: «Questa cosa a mio avviso è di grande gravità, è stata fatta prima dell'arrivo di lorio, quindi non mi sento di attribuire alcuna responsabilità a lui».

Quanto alla necessità di nuovo capitale per la banca, Viola ha specificato: «Ritengo che non credo saranno 6,5 miliardi: detto ciò, l'auspicio è che entro il 30 giugno e comunque entro l'estate massima, si abbia la certezza dell'operazione, quindi si possa velocemente incrementare l'operazione di fusione, ma soprattutto riprendere a dialogare con i clienti che sono il nostro più importante patrimonio con l'obiettivo di convincerli nuovamente che la loro banca è forte e affidabile sotto il profilo del deposito del risparmio». Il manager ha poi confrontato la situazione attua-



Rispetto e inchieste. Una filiale della Banca popolare di Vicenza

Credito cooperativo. I risultati al vaglio della Vigilanza

Chianti Banca, conclusa l'ispezione di Bankitalia

Si è conclusa l'ispezione della Banca d'Italia alla Bcc Chiantibanca, di cui è presidente ed ex direttore della Banca di Siena. Gli ispettori avevano iniziato le verifiche negli uffici dell'istituto cooperativo alla fine del 2016 e hanno completato nei giorni scorsi, dopo circa quattro mesi. Ora, le risultanze dell'attività ispettiva vanno al vaglio definitivo dell'organismo di vigilanza e nei prossimi mesi, dopo circa quattro mesi. Ora, le risultanze dell'attività ispettiva vanno al vaglio definitivo dell'organismo di vigilanza e nei prossimi mesi, dopo circa quattro mesi. Ora, le risultanze dell'attività ispettiva vanno al vaglio definitivo dell'organismo di vigilanza e nei prossimi mesi, dopo circa quattro mesi.

Regole. Padoan: l'Ue riconosce che l'Italia ha introdotto molte riforme

Ecofin: linee-guida europee sui veicoli nazionali per gli Npl

Beda Romano
LAVALETTA. Dal nostro inviato

«Piccoli, piccolissimi passi. L'establishment comunitario sta affrontando il gravoso problema delle sofferenze creditizie. I ministri delle Finanze dell'Unione si sono trovati d'accordo ieri qui a La Valletta per chiedere alla Commissione europea linee-guida comunitarie in vista della creazione di veicoli nazionali con i quali gestire i crediti inesigibili. La soluzione è deludente per chi sperava in una soluzione più fedele, ma non vi è desiderio in questo momento di seguire questa strada».

«Vi è chiaro sostegno dei ministri per la messa a punto di un modello europeo di società di gestione degli attivi bancari deteriorati», ha detto il vice presidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis. Le linee-guida verranno preparate dall'esecutivo comunitario sulla base, tra le altre cose, di un rapporto tecnico del Veneto, che Edwin Scialoja, il ministro delle Finanze di Malta, ha presentato al summit dell'Unione, si aspetta entro la fine di giugno.

«Il chiaro sostegno dei ministri per la messa a punto di un modello europeo di società di gestione degli attivi bancari deteriorati», ha detto il vice presidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis. Le linee-guida verranno preparate dall'esecutivo comunitario sulla base, tra le altre cose, di un rapporto tecnico del Veneto, che Edwin Scialoja, il ministro delle Finanze di Malta, ha presentato al summit dell'Unione, si aspetta entro la fine di giugno.

«Il chiaro sostegno dei ministri per la messa a punto di un modello europeo di società di gestione degli attivi bancari deteriorati», ha detto il vice presidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis. Le linee-guida verranno preparate dall'esecutivo comunitario sulla base, tra le altre cose, di un rapporto tecnico del Veneto, che Edwin Scialoja, il ministro delle Finanze di Malta, ha presentato al summit dell'Unione, si aspetta entro la fine di giugno.

«Il chiaro sostegno dei ministri per la messa a punto di un modello europeo di società di gestione degli attivi bancari deteriorati», ha detto il vice presidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis. Le linee-guida verranno preparate dall'esecutivo comunitario sulla base, tra le altre cose, di un rapporto tecnico del Veneto, che Edwin Scialoja, il ministro delle Finanze di Malta, ha presentato al summit dell'Unione, si aspetta entro la fine di giugno.

«Il chiaro sostegno dei ministri per la messa a punto di un modello europeo di società di gestione degli attivi bancari deteriorati», ha detto il vice presidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis. Le linee-guida verranno preparate dall'esecutivo comunitario sulla base, tra le altre cose, di un rapporto tecnico del Veneto, che Edwin Scialoja, il ministro delle Finanze di Malta, ha presentato al summit dell'Unione, si aspetta entro la fine di giugno.

Cernobbio. Banchieri e economisti a confronto sullo smaltimento dei «deteriorati»

Si (condizionato) all'opzione nazionale

Maximilian Cello
CERNOBIBIO. Dal nostro inviato

Lo stato di salute e soprattutto il futuro delle banche, italiane ed europee. In mezzo ai grandi temi legati all'economia globale e agli interessi che legano mercati e politica non poteva certo mancare un occhio di riguardo per le vicende che riguardano il sistemafinanziario al Workshop The European House-Ambrosetti di Cernobbio. Inevitabile che fra una sessione di lavoro e l'altra si parli del tema sofferenze, ammortamento dopo che due giorni fa il vicepresidente della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, ha aperto più di un'occhiata alla creazione di società di gestione degli attivi bancari deteriorati (Npl).

Lo stato di salute e soprattutto il futuro delle banche, italiane ed europee. In mezzo ai grandi temi legati all'economia globale e agli interessi che legano mercati e politica non poteva certo mancare un occhio di riguardo per le vicende che riguardano il sistemafinanziario al Workshop The European House-Ambrosetti di Cernobbio. Inevitabile che fra una sessione di lavoro e l'altra si parli del tema sofferenze, ammortamento dopo che due giorni fa il vicepresidente della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, ha aperto più di un'occhiata alla creazione di società di gestione degli attivi bancari deteriorati (Npl).

Lo stato di salute e soprattutto il futuro delle banche, italiane ed europee. In mezzo ai grandi temi legati all'economia globale e agli interessi che legano mercati e politica non poteva certo mancare un occhio di riguardo per le vicende che riguardano il sistemafinanziario al Workshop The European House-Ambrosetti di Cernobbio. Inevitabile che fra una sessione di lavoro e l'altra si parli del tema sofferenze, ammortamento dopo che due giorni fa il vicepresidente della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, ha aperto più di un'occhiata alla creazione di società di gestione degli attivi bancari deteriorati (Npl).

Bankitalia. Il discorso del Governatore agli studenti a Genova

Visco: errore ridurre la regolamentazione

ROMA
Sarebbe un errore ridurre la regolamentazione del sistema finanziario costruito dopo la Grande recessione. Lo ha spiegato il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, parlando davanti a un uditorio fatto di studenti accorsi a Palazzo Ducale, a Genova, per la rassegna "Storia in piazza". «È necessario che rimanga ciò che è stato fatto dal 2007 oggi».

Il Governatore, che ha illustrato agli studenti i diversi impatti, misurati o ancora oggetti di stima, che queste macrodinamiche hanno avuto sulla divisione internazionale del lavoro, la crescita dell'attività produttiva, la distribuzione della ricchezza prodotta. In questa prospettiva ampia, illustrata con un'acquerellata di riferimenti culturali e scientifici alla base della più recente storia del pensiero economico, il Go-

verno ha affrontato anche il tema della reputazione assunta negli ultimi anni da banche e finanza. Se da un lato, ha affermato citando le riflessioni del Nobel per l'economia Amartya Sen, «l'integrità delle banche è messa in discussione e la finanza nel tempo non ha fatto altro che mantenere la propria reputazione di attività moralmente dubbia», dall'altro «la stessa finanza svolge un ruolo essenziale per la prosperità e il progresso, consentendo di creare opportunità e di allocare meglio le risorse nel tempo e nello spazio». Queste questioni e i crescenti rischi legati all'attività finanziaria - ha proseguito - richiedono una sempre maggiore competenza economica e finanziaria per tutti. Siamo entrati in un tempo in cui la formazione dei cittadini deve diventare permanente. Perché nessun investimento ha un ritorno maggiore come quello in conoscenza - ha concluso citando la nota massima di Benjamin Franklin.

TV A CURA DI LUIGI PAINI

Per un pugno di libri

18.00 | **RAI TRE**
Con Geppi Cucciari (nella foto)

DA NON PERDERE

21.10 | **RAI TRE**
Ulisse - Il piacere della scoperta
Schiavi in rivolta contro Roma: Alberto Angela racconta le imprese di Spartaco, il gladiatore ribelle alla guida di un esercito di reietti.

21.15 | **SKY ARTE**
Una notte al museo
Le collezioni dei più importanti musei del mondo: visitiamo il Louvre, il Museo Egizio del Cairo, i Musei Vaticani e il Metropolitan Museum di New York.

21.55 | **NAT GEO**
Earth Month: il futuro della Terra
Vincitrice di un Emmy Award, la serie analizza il legame tra il cambiamento climatico e la scomparsa repentina di numerose specie animali.

ATTUALITÀ

11.30 | **RAI TRE**
Officina Italia
Il mobile made in Italy arreda il mondo: le eccellenze di un settore fondamentale della nostra economia. Le cui esportazioni hanno superato nel 2016 i 9 miliardi di euro.

20.55 | **SKY ARTE**
Design - Fuoristrada 2017
Come ogni anno, la Settimana del Design ha richiamato a Milano decine di migliaia di persone di tutti i Paesi: guida alle installazioni e agli eventi più spettacolari.

RADIO 24

Tensione internazionale

12.05 | **RADIO 24 - L'ALTRA EUROPA**
Dalla Siria all'attentato in Svezia. Ospite D. Sassoli (foto, vicepresidente Parlamento Europeo)

06.10 | **Luoghi d'arte**
di Marco Carminati

06.15 | **Impiro piano - Europa**
di Giulia Crivelli

06.30 | **Il cacciatore di libri**

07.16 | **Reportage**

07.30 | **Spù fare**
con Alessio Maurizi

10.05 | **I conti della Belva**
di O. Giannino e C.A. Carnevale Maffè

12.05 | **L'Altra Europa**
di Federica Taddei

13.15 | **Contabile**
di Massimo De Donato

10.05 | **I CONTI DELLA BELVA**
A Milano è scoppio su Altinette e a Roma sul delitto della società comunali. La società dei trasporti milanesi è diventata contabile ed oggetto dell'aspettato di Ferrovie, mentre l'associazione Calcestruzzo a Roma si scontra con un licenziamento spallante 3 miliardi di perdite delle società municipalizzate sulla gestione commissariata di Roma Capitale, gli gravità di 12 miliardi. Di Oscar Giannino (foto)

13.30 | **Giovanitalenti**
di Sergio Nava

14.00 | **Fabbrica 2.4**
di Filippo Astone

14.30 | **L'altro pianeta**
di Laura Bertini

15.00 | **Il sabato del villaggio**
con Marta Cagnola

17.05 | **Radiotube - di Cagnola e Bellasio**

18.05 | **La rosa purpurea**
di Franco Dassisti

19.15 | **Sound Check**
di Gège Telesforo

21.05 | **Moebius**
di Federico Pedrocchi

21.30 | **Storie**
di Raffaella Calandra

22.05 | **Il cacciatore di libri**
di Alessandra Tedesco

22.30 | **Economia in pagine**
di Gianfranco Fabi

22.45 | **A conti fatti**
di Dina Pesole

23.05 | **Indovina chi viene a cena**
di Valentina Furlanetto

23.30 | **Il treno va**
di Gianluca Nicoletti e Fabrizio Intonti

GR 24: all'ora
STRADE IN DIRETTA: alle 15 e alle 17.00.
BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora

..... 24 ORE
IN 100 SECONDI

"I 100 secondi di Radio 24 Il Sole 24ORE", il programma che parla dell'economia tanto quanto l'economia parla di te, per aiutarti a capire il mondo che fa parte del tuo quotidiano.

Dal lunedì alle venerdì alle 9:00 e alle 17:00, seguilo su Radio 24 e RDS, o guarda online il video delle puntate su radio24.it e rds.it

RDS Radio 24

Info su www.radio24.it, www.rds.it e www.ilsol24ore.com

IL TEMPO

www.ilsol24ore.com/meteo

Oggi

ALBA E TRANENTO | Milano | 06:49 | 20:00 | Roma | 06:39 | 19:43

EBmeteo.com

Domani

ALBA E TRANENTO | Milano | 06:47 | 20:02 | Roma | 06:38 | 19:44

Temperature

Italia	ESTI	CONTI	Europa	ESTI	CONTI	Parigi	ESTI	CONTI	Mondo	ESTI	CONTI
Arezzo	21	18	Anversa	20	18	Zurigo	18	15	Alaska	2	1
Bari	16	14	Berlino	16	14	Torino	18	15	Asia	2	1
Bologna	22	23	Venezia	16	16	Varese	18	17	Brasile	2	1
Cagliari	19	19	Bucarest	15	15	Zarigo	18	17	Canada	2	1
Firenze	24	25	Catanzaro	19	19	Monza	18	17	USA	2	1
Genova	18	18	Daldis	17	17	San Marino	18	17	Giamaica	2	1
Milano	22	23	Fano	17	17	San Marino	18	17	USA	2	1
Napoli	21	20	Isola	15	15	New Delhi	18	18	USA	2	1
Roma	19	19	Lisbona	12	12	New York	18	17	USA	2	1
Palermo	21	21	Londra	19	19	Pisa	18	17	USA	2	1
Perugia	22	22	Mosca	22	22	Prato	18	17	USA	2	1
Reggio Emilia	21	21	Mosca	22	22	Salerno	18	17	USA	2	1
Trapani	21	21	Mosca	22	22	Siracusa	18	17	USA	2	1
Verona	21	21	Mosca	22	22	Siracusa	18	17	USA	2	1

Stato | Inquinamento | Qualità | Pioggia | Pagine | Previsioni | News | Italia | Calcio | Mondo | Appare

PARTERRE

Carige, soci in ordine sparso sulle responsabilità degli ex

I conti non tornano dopo l'assemblea Carige che la settimana scorsa ha votato due decisioni di responsabilità contro i passati vertici. Quando è stato da esprimersi su Giovanni Berneschi è stato un plebiscito: alla presenza del 31,5% del capitale, il 90,7% si è espresso per l'azionista storico presidente. Poco prima, però, si era votato sull'azione di responsabilità contro chi era venuto dopo, cioè Pierluigi Monti e Cesare Castellucci: in questo caso, invece, solo il 76,4% dei presenti (il 21,2% del capitale) ha detto di sì, 23,6% si è astenuto e qualche burla ha votato contro. Nel mirino della banca non solo i due ex, ma anche l'acquisto delle due compagnie assicuratrici da parte dell'Ado Apollo, che ha già minacciato una causa miliardaria. Di qui la delicatezza della questione: in attesa della pubblicazione del verbale, si può dedurre che non tutti i grandi soci si siano allineati con la famiglia Malacosta, che l'azione l'ha proposta. Il 17,6% del capitale di cui dispone. Per lo meno, si è infranto il fronte comune con Gabriele Volpi (6%), la famiglia Spinelli (1,5%) e la Fondazione Carige, che sembra aver disertato l'appuntamento con il suo 2% scarse. Se tutti avessero votato all'unisono, infatti, si sarebbe arrivati al 71%.

Scarpis (e Braggiotti) avviano Alto Capital IV

Alto Partners Sgr avvia il fondo di private equity Alto Capital IV, dedicato alle Pmi italiane. La Sgr ha ottenuto da 42 investitori impegni di sottoscrizione pari a 105,5 milioni di euro. La maggioranza assoluta del capitale della Sgr, guidata da partners Stefano Scarpis, Raffaele Courtenier e Mario Visoni, fa capo al team di gestione. Mai capitale residuo è suddiviso fra GbH, holding della famiglia Braggiotti, la famiglia Spinola e l'imprenditore Daniele Scleri. Gli investitori istituzionali italiani hanno sottoscritto circa il 50% dell'ammontare totale del fondo. Il restante 50% vedrà la presenza di fondi esteri e persone fisiche. Oltre il 50% della raccolta ha riguardato investitori già presenti nei precedenti fondi Alto Capital II ed Alto Capital III. I nuovi sottoscrittori sono per lo più gestiti da figure imprenditoriali e manageriali. Fra le tante operazioni quotate da Alto Partners evidenziamo negli ultimi anni Visionario, Rancilio, Caminetti Montegrappa, Piquadro, Cocchiella, Metalcoltelco e Scleri. Il fondo è destinato a completare, nel giro di prossimi mesi, la raccolta del fondo, con ulteriori investitori istituzionali, italiani ed esteri.

Corrieri espressi, Gls conquista Postal Express (Usa)

È fermo nel mondo dei corrieri espressi. L'ultimo colpo lo mette a segno Gls, società del gruppo Royal Mail (le Poste britanniche), il cui quartier generale è basato ad Amsterdam. Gls (General Logistics Systems) ha annunciato l'acquisizione di Postal Express Inc., azienda americana specializzata nell'attività di consegna notturna dei colli. Postal Express opera negli Stati di Washington, Oregon e Idaho e offre ai propri clienti B2B un servizio di consegna notturna. Questa acquisizione segue quella della Golden State Overnight Delivery Service effettuata, sempre da Gls, a ottobre 2016. Il corrispettivo totale pagato per il 100% di Postal Express è di 13,3 milioni di dollari (circa 12,5 milioni di euro). Postal Express fatturava circa 42 milioni di dollari e ha consegnato circa 8 milioni di pacchi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Gls vanta una presenza importante anche in Italia, dove dispone di 145 sedi e 10 centri di smistamento che riportano alla direzione generale di San Giuliano Milanese. (M.Mor.)

PAY WATCH

Le remunerazioni dei vertici Atlantia

Atlantia compensa i suoi vertici con buste paga che, oltre allo stipendio fisso e al bonus, sono arricchite da stock option, phantom stock option e azioni gratuite. Giovanni Castellucci, a.d. del gruppo che controlla l'Autosole per l'Italia, Aeroporti di Roma e lo scalo di Nizza, ha percepito nel 2016 un totale di 21 milioni lordi. I 23 dirigenti strategici hanno guadagnato 12,5 milioni in media. 592,65 euro lordi al mese. Atlantia ha remunerato l'ultimo vertice con un bonus di 1,2 milioni di euro (1,2% del valore della partecipazione) per l'esercizio di stock option e azioni gratuite per 1,497 milioni. In totale Castellucci ha guadagnato 5,07 milioni lordi. Meno dei 6,2 milioni del 2015. Il presidente Fabio Cerchiai, oltre al fisso di 7,071 mila euro, ha realizzato 1,2 milioni di plusvalenze su stock option (raro caso in cui il presidente ha le stock option) e ha avuto azioni di 2015. Il presidente ha un totale di 21 milioni lordi. I 23 dirigenti strategici hanno guadagnato 12,5 milioni in media. 592,65 euro lordi al mese. Atlantia ha remunerato l'ultimo vertice con un bonus di 1,2 milioni di euro (1,2% del valore della partecipazione) per l'esercizio di stock option e azioni gratuite per

Private equity. L'asta sulla controllata Clessidra tratta la vendita di Bitolea con Viscolube

Clessidra, che ha acquisito una partecipazione di Bitolea nel 2016 per cento nel 2012. Un mandato per la vendita sarebbe stato affidato all'advisor Lazarus. Bitolea ha un margine operativo lordo che si situa sulla ventina di milioni di euro. L'operazione sarebbe in corso di trattative su multiple che sarebbero operative a 7 volte il margine operativo lordo. Perché l'operazione triscina, nei fatti, segna un passo dentro alla lenta ma costante (e inevitabile) evoluzione del mondo delle Fondazioni. Sempre meno legato, per necessità o per virtù, a quello delle banche. Trieste, con il suo 0,2% residue in UniCredit è già da tempo sotto il tetto massimo del 30% di patrimonio investito in un solo asset previsto dal

Inchieste. A processo anche l'ex presidente Giliberti e l'ex ad Majocchi - Il nodo del super dividendo

Seat Pg, a giudizio gli ex vertici. Danno da tre miliardi per i soci

Il Gup di Torino decide il rinvio a giudizio per 15 ex consiglieri e sindaci

Stefano Elli MILANO Sono 15 i rinvii a giudizio decisi ieri a Torino per il tracollo societario di Seat Pagine Gialle. Si tratta dell'intero CdA e dell'intero collegio dei sindaci dell'azienda (tra il 2003 e il 2014). Per tutti l'imputazione è di bancarotta fraudolenta. Sono Enrico Giliberti, ex presidente di Seat Pg, Luca Majocchi, già amministratore delegato e, ancora, i consiglieri Lino Benassi, Dario Cossutta, Guido Paolo Gamucci, Luigi Lanari, Michele Marini, Stefano Mazzotti, Marco Rebois, Alberto Tazartes, Nicola Volpi e Bruce McLain. Quanto ai sindaci andranno a processo Enrico Cervellera (presidente del collegio) e i sindaci effettivi Vincenzo Ciruzzi e Andrea Vasapolli. Lo ha stabilito il Gup di Torino Maria Francesca Abenavoli che ha fissato la data della prima udienza il prossimo 27 settembre. Il Gup ha dunque accolto la tesi della pubblica accusa rappresentata dal pm Valerio Longi e sostenuta dalle indagini condotte dal Nucleo di polizia tributaria della Gdf torinese. Nel mirino dei pm e dei militari

era finita l'ormai "famosa" assemblea del 15 aprile del 2010, nel corso della quale l'azienda deliberò la distribuzione di un dividendo monstre ai soci che generò un'esposizione finanziaria insostenibile, tanto che il Tribunale torinese, l'8 luglio 2013, ammise la società al concordato preventivo. Il danno complessivo emerso è stato quantificato in 3 miliardi e 578 milioni di euro. In dettaglio la decisione di distribuire le riserve disponibili fu successivamente e conseguente al progetto di fusione per incorporazione di Seat Pg in Silver Spa di Silver Spa in Spyglass Spa, ed era stato preceduto da una relazione illustrativa preliminare alla distribuzione della cedola «discriminata» in cui gli organi aziendali avevano espresso un'opinione alquanto rassicurante per gli azionisti. Nella relazione il giudizio sulla sostenibilità dell'operazione era «positivo sotto un profilo economico, patrimoniale e finanziario dell'indebitamento della società conseguente all'eventuale distribuzione del dividendo». Quanto al collegio dei sindaci, osserva l'accusa, pur pienamente informato del-

PARLA LA DIFESA Magnoni: mai distratto denaro dalla Sopaf

Aldo Magnoni non è responsabile di alcuna distrazione di denaro semmai con la sua attività in campo immobiliare ha fatto guadagnare a Sopaf spa in tre anni circa 60 milioni come componente del cd della holding di famiglia ma di società partecipate. È quanto ha sostenuto in aula ieri, al processo sul caso di Sopaf, la difesa di Aldo Magnoni.

operazione, non avrebbe espresso alcuna osservazione né avrebbe formulato alcun rilievo sulla stessa «esprimendo, anzi, il proprio favorevole avviso alla predetta operazione» nella relazione datata 24 marzo 2004, anzi si riteneva che l'operazione di fusione per incorpo-

Commissione Ie e riassetto nei media



Fox-Sky, arriva il via libera dall'Europa

La Commissione europea ha autorizzato senza condizioni il progetto di acquisizione di Sky da parte della Twenty-First Century Fox. L'operazione del colosso televisivo Usa nei confronti della casa televisiva con base in Francia e Belgio non pone alcun problema di concorrenza in Europa, secondo la Commissione. Fox e Sky esercitano principalmente la loro attività a livelli superiori a Germania, Austria, Irlanda, Italia e Regno Unito, facendosi una concorrenza "limitata".

L'acquisizione di Stx/1. Un nuovo capitolo del processo di diversificazione degli enti

Fincantieri, Cr Trieste apre la via alle Fondazioni «extra» bancarie

Marco Ferrando QUANDO, un mese fa, si è visto contattare da Giuseppe Bono, il presidente della Fondazione Cr Trieste Massimo Panizza non ci ha pensato due volte: l'occasione di investire nell'operazione transalpina di Fincantieri, consentita dal PdVicevza, era troppo importante per poter essere lasciata cadere. «Siamo orgogliosi di aver partecipato a un'operazione di sistema di rilevanza strategica per il nostro territorio», dice Panizza. Il Sole 24 Ore: l'ente ha investito circa 7 milioni per una quota del 5-6%, operazione modesta per dimensioni che però ha consentito di sbloccare l'acquisizione di Stx France da parte di Fincantieri, o per lo meno di evitare un'operazione ostile, con tutte le sue conseguenze.

La Fondazione ha diversificato in tempi non sospetti nelle utilities e poi nella Financieri, su cui ha scommesso un milione tre anni fa nel nostro dipartimento. «Perché ha sede nel nostro territorio, che è un territorio perduto», ricorda Panizza. Per lo stesso motivo, era troppo importante per poter essere lasciata cadere. «Siamo orgogliosi di aver partecipato a un'operazione di sistema di rilevanza strategica per il nostro territorio», dice Panizza. Il Sole 24 Ore: l'ente ha investito circa 7 milioni per una quota del 5-6%, operazione modesta per dimensioni che però ha consentito di sbloccare l'acquisizione di Stx France da parte di Fincantieri, o per lo meno di evitare un'operazione ostile, con tutte le sue conseguenze.

L'acquisizione di Stx/2. La priorità è l'attività industriale più della proprietà

La tutela del lavoro a Saint-Nazaire supera le istanze protezionistiche

Marco Moussant PARIGI. Dal nostro corrispondente C'erto, le prese di posizione a favore di una nazionalizzazione dei cantieri di Saint-Nazaire - in nome di una difesa protezionistica dei «gioielli» industriali francesi - sono state, e sono ancora, numerose. Da parte del fronte più radicale del sindacalismo (Force Ouvrière, che dovrebbe battaglia durante la fusione che dovrà fare nelle prossime settimane Fincantieri). E da parte di quattro dei cinque candidati più quotati alle prossime presidenziali (l'unica eccezione è Emmanuel Macron).

La tutela del lavoro a Saint-Nazaire supera le istanze protezionistiche. La priorità è l'attività industriale più della proprietà. La tutela del lavoro a Saint-Nazaire supera le istanze protezionistiche. La priorità è l'attività industriale più della proprietà. La tutela del lavoro a Saint-Nazaire supera le istanze protezionistiche. La priorità è l'attività industriale più della proprietà.

GLI ALTRI CASI

In settimana Carl Verona è salita in Catalogna comprando da PdVicevza gli investimenti «emission related» valgono 4,5 miliardi

UN CIFRE

7 milioni L'investimento Stimato da parte di Cr Trieste per rilevare il 5-6% di Stx France e consentire il controllo di Fincantieri

4,5 miliardi Il totale delle mission related investment delle Fondazioni bancarie italiane, cioè gli interventi per l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo effettuati con la leva del patrimonio

Intervista. Europa e Usa nel mirino

Bertarelli: «Dal biotech alla salute, pronti nuovi investimenti in Italia»

Lino Terzili GINEVRA Investimenti ancora soprattutto nel settore del biotech e della salute, con finanza e immobiliare presenti in seconda fila. Europa e Nord America come mercati di riferimento. E attenzione anche per l'Italia, dove non sono escluse nuove acquisizioni. Premiato al Campus Biotech di Ginevra con il Gallatin Award della Swiss-American Chamber of Commerce per la sua attività imprenditoriale, sportiva, filantropica, l'italiano svizzero Ernesto Bertarelli fa il punto sul margine dell'evento, sul quadro attuale e sulle prospettive della sua compagine.



L'imprenditore, Ernesto Bertarelli

Dopo la cessione della farmaceutica Seroa alla tedesca Merck, nel 2007, Bertarelli non ha lasciato il biotech, punto forte dei suoi investimenti. Le attività che a lui fanno capo sono ora coordinate in gran parte attraverso la Waypoint, che ha il suo quartier generale a Ginevra e uffici a Londra e in altre città europee e americane. «I settori in cui siamo presenti», dice Bertarelli, «sono sostanzialmente quello del biotech e della salute, quello della finanza e quello dell'immobiliare. Anche in futuro il settore principale rimarrà quello del biotech e della salute. Negli altri c'è una presenza motivata dalla necessità di bilanciare gli investimenti, ma sono settori che seguono quello principale, non sono destinati ad avere per noi lo spazio maggiore. Siamo attivi in Europa e in Nord America e credo che resteremo concentrati su queste due grandi aree. Ci sono mercati interessanti nel mondo, ma penso che sia già sufficiente la sfida relativa a questi grandi mercati delle due sponde dell'Atlantico».

Nato in Italia, diventato svizzero, formatosi negli Stati Uniti, Ernesto Bertarelli ha radici nella penisola e nella lunga storia della Seroa, controllata dalla famiglia sino alla vendita di dieci anni fa. L'Italia rimane comunque una dei mercati a cui l'imprenditore italo-elvetico guarda. «L'Italia è un Paese che ha problemi strutturali - afferma Bertarelli - ma nel quale la

M&A IN FRANCIA

Al di là di alcune asprezze nel dibattito politico pre-elettorale è da registrare un approccio meno nazionalista e meno patriottico

Fincantieri



MAI IN FRANCIA

Al di là di alcune asprezze nel dibattito politico pre-elettorale è da registrare un approccio meno nazionalista e meno patriottico. Ma sarebbe sbagliato rifiutarsi di registrare un approccio meno nazionalista, meno patriottico (nel senso più deterioro del termine). Che un'eventuale vittoria di Macron, il 7 maggio, probabilmente confermerebbe e anzi rafforzerebbe. Visto che da ministro dell'Economia ci ha messo del suo, in questa trasformazione. E visto che ha una visione basata appunto su una economia aperta, in cui il livello di competitività ad assicurare la perennità di un'azienda e non il suo passaporto.

MATERIE PRIME

Siderurgia. Mercato a due direzioni per le materie prime impiegate dalle acciaierie

Minerale di ferro a picco, vola il carbone da coking

Previsioni di prezzo pessimiste dal Governo australiano

Sisti Bellomo

Il minerale di ferro ha incanto brusca e la notizia, cancellando tutto il rialzo di prezzo del 2017. Il mercato di ferro ha incanto brusca e la notizia, cancellando tutto il rialzo di prezzo del 2017. Il mercato di ferro ha incanto brusca e la notizia, cancellando tutto il rialzo di prezzo del 2017.

zato di ben il 34%, a 285 \$/tonn, un valore che è quasi raddoppiato da quando il ciclone Debbie ha colpito l'Australia, paralizzando le esportazioni dal Queensland (si veda il Sole 24 Ore del 6 aprile). L'effetto ciclone potrebbe dissuadere una volta ripristinate le ferrovie che collegano le miniere al porto, mentre i venti ribattuti sul minerale di ferro sembrano destinati a durare a lungo.

Persino i produttori erano rimasti sorpresi dall'incredibile performance dell'anno scorso, quando il prezzo del minerale di ferro era salito di oltre l'80%, nonostante l'enorme sviluppo dell'offerta. Il crollo di BHP Billiton, Andrew Mackenzie, un paio di mesi fa aveva avvertito del rischio di una correzione, legato al «moderarsi della crescita della domanda cinese di acciaio, alle scorte elevate nei porti e alla produzione agnificata a basso costo». Ora i nodi stanno venendo al pettine.

Molte miniere cinesi, allestite dai prezzi elevati, hanno avviato la produzione nei mesi scorsi. La siderurgia globale ha frantumato rapidamente, anche per la lotta all'inquinamento. Nei porti dell'Asia le scorte hanno raggiunto livelli da record: oltre 130 mila tonnellate, e abbastanza per produrre l'Australia e Brasile, superando l'unico acciaio necessario a tutta l'Europa, calcola Reuters.

Ferstal.

Le guerre commerciali di Trump e il dollaro forte sono ancora questioni pressanti per l'Ahec (latfoglie)

Il legame Usa resiste ai venti contrari

Per l'industria forestale statunitense - sempre più dipendente dall'estero in particolare dalla Cina, che assorbe quasi metà delle sue vendite - non sembra soffrire un vento favorevole. L'arrivo alla Casa Bianca di Donald Trump rischia di inasprire le guerre commerciali.

Il settore del legno potrebbe peraltro avere minori chance di fortuna nel merito. «Il settore fatica ai tradizionali negli Usa, in cui ci sono molte piccole e medie imprese, spesso a gestione familiare. Si sposa molto bene con le aziende di legno», dice Sisti Bellomo.

La crescita delle importazioni di legno è stata impressionante nel 2015, con l'8% dell'export Usa di latifoglie and via Cina. La quota è salita al 26% nel 2016, al 40% nel 2014 e continua ad espandersi, a scapito delle forniture al

mercato interno Usa (ormai marginale) e al resto del mondo. L'Europa in particolare assorbe quasi un terzo dell'export americano all'inizio del millennio, oggi meno del 10%. Il settore non può dire presa e c'è stata: tra gennaio e novembre 2016 i volumi esportati nella Ue-27 sono cresciuti del 3,5% (a 324.000 metri cubi), per un valore di 255,5 milioni di dollari (+1%). Ma col dollaro forte potrebbe esserci una nuova frenata.

Commodities

Commodity	Prezzo	Var. %
Wheat	17,50	+0,10
Soybean	10,50	+0,05
Oil	42,50	+0,20
Natural Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10
Crude Oil	42,50	+0,20
Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10

Finanza & Mercati

Indice	Valore	Var. %
FTSE 100	5.200,00	+0,10
DAX	12.500,00	+0,20
Nikkei	20.000,00	+0,15
Hang Seng	23.000,00	+0,10
ASX	4.500,00	+0,05
EUR/USD	1,0500	+0,0005
USD/JPY	110,00	+0,01
GBP/USD	1,2500	+0,0010
AUD/USD	0,7500	+0,0005
USD/CAD	1,3000	+0,0005
EUR/GBP	0,8500	+0,0005
EUR/JPY	115,00	+0,01
EUR/AUD	1,4000	+0,0010
EUR/CAD	1,4500	+0,0010
GBP/JPY	127,50	+0,01
GBP/AUD	1,6500	+0,0010
GBP/CAD	1,7000	+0,0010
AUD/JPY	150,00	+0,01
AUD/CAD	1,7500	+0,0010
CAD/JPY	142,50	+0,01

Titoli di Stato e Obbligazioni

Titolo	Prezzo	Var. %
10Y US	105,00	+0,05
10Y EU	102,00	+0,05
10Y JP	108,00	+0,05
10Y BR	110,00	+0,05
10Y IN	112,00	+0,05
10Y AU	114,00	+0,05
10Y CA	116,00	+0,05
10Y CH	118,00	+0,05
10Y HK	120,00	+0,05
10Y TW	122,00	+0,05
10Y KR	124,00	+0,05
10Y SG	126,00	+0,05
10Y TH	128,00	+0,05
10Y VN	130,00	+0,05
10Y PH	132,00	+0,05
10Y MY	134,00	+0,05
10Y ID	136,00	+0,05
10Y CL	138,00	+0,05
10Y CO	140,00	+0,05
10Y PE	142,00	+0,05
10Y BR	144,00	+0,05
10Y IN	146,00	+0,05
10Y AU	148,00	+0,05
10Y CA	150,00	+0,05
10Y CH	152,00	+0,05
10Y HK	154,00	+0,05
10Y TW	156,00	+0,05
10Y KR	158,00	+0,05
10Y SG	160,00	+0,05
10Y TH	162,00	+0,05
10Y VN	164,00	+0,05
10Y PH	166,00	+0,05
10Y MY	168,00	+0,05
10Y ID	170,00	+0,05
10Y CL	172,00	+0,05
10Y CO	174,00	+0,05
10Y PE	176,00	+0,05

RELEVANZI BCC

Paese	Indice	Var. %
USA	100,00	+0,10
Europa	105,00	+0,10
Asia	110,00	+0,10
Am. Latina	115,00	+0,10
Medio Oriente	120,00	+0,10
Africa	125,00	+0,10
Oceania	130,00	+0,10
Asia Pacifica	135,00	+0,10
Europa Occidentale	140,00	+0,10
Europa Orientale	145,00	+0,10
Asia Settentrionale	150,00	+0,10
Asia Meridionale	155,00	+0,10
Asia Orientale	160,00	+0,10
Asia Sudorientale	165,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	170,00	+0,10
Asia Sudorientale	175,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	180,00	+0,10
Asia Sudorientale	185,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	190,00	+0,10
Asia Sudorientale	195,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	200,00	+0,10
Asia Sudorientale	205,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	210,00	+0,10
Asia Sudorientale	215,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	220,00	+0,10
Asia Sudorientale	225,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	230,00	+0,10
Asia Sudorientale	235,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	240,00	+0,10
Asia Sudorientale	245,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	250,00	+0,10
Asia Sudorientale	255,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	260,00	+0,10
Asia Sudorientale	265,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	270,00	+0,10
Asia Sudorientale	275,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	280,00	+0,10
Asia Sudorientale	285,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	290,00	+0,10
Asia Sudorientale	295,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	300,00	+0,10
Asia Sudorientale	305,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	310,00	+0,10
Asia Sudorientale	315,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	320,00	+0,10
Asia Sudorientale	325,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	330,00	+0,10
Asia Sudorientale	335,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	340,00	+0,10
Asia Sudorientale	345,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	350,00	+0,10
Asia Sudorientale	355,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	360,00	+0,10
Asia Sudorientale	365,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	370,00	+0,10
Asia Sudorientale	375,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	380,00	+0,10
Asia Sudorientale	385,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	390,00	+0,10
Asia Sudorientale	395,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	400,00	+0,10
Asia Sudorientale	405,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	410,00	+0,10
Asia Sudorientale	415,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	420,00	+0,10
Asia Sudorientale	425,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	430,00	+0,10
Asia Sudorientale	435,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	440,00	+0,10
Asia Sudorientale	445,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	450,00	+0,10
Asia Sudorientale	455,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	460,00	+0,10
Asia Sudorientale	465,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	470,00	+0,10
Asia Sudorientale	475,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	480,00	+0,10
Asia Sudorientale	485,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	490,00	+0,10
Asia Sudorientale	495,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	500,00	+0,10

Commodities

Commodity	Prezzo	Var. %
Wheat	17,50	+0,10
Soybean	10,50	+0,05
Oil	42,50	+0,20
Natural Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10
Crude Oil	42,50	+0,20
Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10

RELEVANZI BCC

Paese	Indice	Var. %
USA	100,00	+0,10
Europa	105,00	+0,10
Asia	110,00	+0,10
Am. Latina	115,00	+0,10
Medio Oriente	120,00	+0,10
Africa	125,00	+0,10
Oceania	130,00	+0,10
Asia Pacifica	135,00	+0,10
Europa Occidentale	140,00	+0,10
Europa Orientale	145,00	+0,10
Asia Settentrionale	150,00	+0,10
Asia Meridionale	155,00	+0,10
Asia Orientale	160,00	+0,10
Asia Sudorientale	165,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	170,00	+0,10
Asia Sudorientale	175,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	180,00	+0,10
Asia Sudorientale	185,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	190,00	+0,10
Asia Sudorientale	195,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	200,00	+0,10
Asia Sudorientale	205,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	210,00	+0,10
Asia Sudorientale	215,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	220,00	+0,10
Asia Sudorientale	225,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	230,00	+0,10
Asia Sudorientale	235,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	240,00	+0,10
Asia Sudorientale	245,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	250,00	+0,10
Asia Sudorientale	255,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	260,00	+0,10
Asia Sudorientale	265,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	270,00	+0,10
Asia Sudorientale	275,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	280,00	+0,10
Asia Sudorientale	285,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	290,00	+0,10
Asia Sudorientale	295,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	300,00	+0,10
Asia Sudorientale	305,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	310,00	+0,10
Asia Sudorientale	315,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	320,00	+0,10
Asia Sudorientale	325,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	330,00	+0,10
Asia Sudorientale	335,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	340,00	+0,10
Asia Sudorientale	345,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	350,00	+0,10
Asia Sudorientale	355,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	360,00	+0,10
Asia Sudorientale	365,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	370,00	+0,10
Asia Sudorientale	375,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	380,00	+0,10
Asia Sudorientale	385,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	390,00	+0,10
Asia Sudorientale	395,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	400,00	+0,10
Asia Sudorientale	405,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	410,00	+0,10
Asia Sudorientale	415,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	420,00	+0,10
Asia Sudorientale	425,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	430,00	+0,10
Asia Sudorientale	435,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	440,00	+0,10
Asia Sudorientale	445,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	450,00	+0,10
Asia Sudorientale	455,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	460,00	+0,10
Asia Sudorientale	465,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	470,00	+0,10
Asia Sudorientale	475,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	480,00	+0,10
Asia Sudorientale	485,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	490,00	+0,10
Asia Sudorientale	495,00	+0,10
Asia Sudoccidentale	500,00	+0,10

Commodities

Commodity	Prezzo	Var. %
Wheat	17,50	+0,10
Soybean	10,50	+0,05
Oil	42,50	+0,20
Natural Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10
Crude Oil	42,50	+0,20
Gas	2,80	-0,05
Gold	1.200,00	+10,00
Silver	16,50	+0,10
Copper	3,50	+0,05
Aluminum	1,80	+0,02
Zinc	1,20	+0,01
Iron Ore	55,00	+1,00
Coal	10,00	+0,10

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilssole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni

Titolo	Prezzo	Var. %
10Y US	105,00	+0,05
10Y EU	102,00	+0,05
10Y JP	108,00	+0,05
10Y BR	110,00	+0,05
10Y IN	112,00	+0,05
10Y AU	114,00	+0,05
10Y CA	116,00	+0,05
10Y CH	118,00	+0,05
10Y HK	120,00	+0,05
10Y TW	122,00	+0,05
10Y KR	124,00	+0,05
10Y SG	126,00	+0,05
10Y TH	128,00	+0,05
10Y VN	130,00	+0,05
10Y PH	132,00	+0,05
10Y MY	134,00	+0,05
10Y ID	136,00	+0,05
10Y CL	138,00	+0,05
10Y CO	140,00	+0,05
10Y PE	142,00	+0,05
10Y BR	144,00	+0,05
10Y IN	146,00	+0,05
10Y AU	148,00	+0,05
10Y CA	150,00	+0,05
10Y CH	152,00	+0,05
10Y HK	154,00	+0,05
10Y TW	156,00	+0,05
10Y KR	158,00	+0,05